



AZIONI URGENTI PER IL CONTENIMENTO DELLE POPOLAZIONI DI CINGHIALE E LA RIDUZIONE DEI DANNI ALLE COLTURE AGRICOLE: CORSO PER OPERATORI FAUNISTICI VOLONTARI E TITOLARI E DIPENDENTI DI AZIENDE AGRICOLE ED DA ADIBIRE AD AZIONI DI CONTROLLO E CONTENIMENTO DELLE SPECIE FAUNISTICHE SELVATICHE MEDIANTE APPOSTAMENTO SUI COLTIVI.

In esecuzione della Delibera di C.D.G. n° 147 del 24.11.2020, il Parco Lombardo della Valle del Ticino,

Rende noto

che è indetto un bando per la partecipazione al un corso in oggetto, per titolari e dipendenti delle aziende agricole ed Operatori Faunistici Volontari da adibire al controllo e contenimento delle specie faunistiche selvatiche nel territorio del Parco del Ticino mediante azioni di appostamento sui coltivi delle aziende agricole i cui terreni sono posti all'interno del Parco Naturale della valle del Ticino.

La collaborazione con il Parco del Ticino da parte del personale al presente bando e di cui all'art. 3.3 del "Regolamento per l'attuazione del controllo delle popolazioni invasive autoctone e alloctone all'interno del Parco Naturale della Valle del Ticino" approvate con delibera n. 60 del 31/5/2010, non sarà in nessun caso retribuita, trattandosi di servizi resi a titolo di volontariato.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL BANDO

Possono accedere al bando le persone in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Possesso di regolare licenza di porto di fucile uso caccia in corso di validità;
- b) Non avere precedenti per violazioni sia di tipo amministrativo che penale in materia di leggi e regolamenti a tutela dell'ambiente, della fauna, degli animali, della detenzione ed uso delle armi e delle normative del Parco Lombardo della Valle del Ticino;
- c) Non avere in corso procedimenti per le violazioni di cui sopra;

2. CRITERI DI PRIORITA' PER LA SELEZIONE DELLE PERSONE PARTECIPANTI AL BANDO

Fra coloro che presenteranno domanda di partecipazione al bando sarà selezionato un numero massimo di 30 Operatori Faunistici Volontari: tale selezione sarà effettuata sulla base dei seguenti punteggi di priorità

- a) Cittadinanza italiana ad eccezione dei soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.R. 7.2.1994 n° 174 (in G.U. n° 61/1994). Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

- b) Residenza nei Comuni del Parco Lombardo della Valle del Ticino;
- c) Residenza in una delle tre Provincie su cui è istituito il Parco Lombardo della Valle del Ticino;
- d) Idoneità fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere, ovvero non essere affetto da patologie invalidanti o che possono costituire ostacolo allo svolgimento dell'attività che è di per sé gravosa;
- e) Possesso di patente di guida tipo "B" o superiore.
- f) Essere in possesso di licenza di caccia in regolare corso di validità e di relativa copertura assicurativa.
- g) Essere in possesso di arma lunga da caccia, sia a canna liscia che a canna rigata, di calibro idoneo anche per la caccia al cinghiale.
- h) Disponibilità, mediante apposita dichiarazione, ad effettuare le uscite per le azioni di contenimento, secondo le prescrizioni previste dal Parco.

Al corso sono ammessi anche i titolari ed i dipendenti, con regolare contratto di assunzione a tempo indeterminato, delle aziende agricole i cui terreni sono posti all'interno del perimetro del Parco Naturale della Valle del Ticino, purché in possesso dei requisiti sopra specificati, che andranno ad integrare il numero complessivo di Operatori Faunistici Volontari.

I requisiti sopra descritti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di ammissione al corso.

Oltre ai requisiti sopra descritti e dichiarati al momento della presentazione della domanda, il richiedente per poter essere ammesso alle operazioni di controllo, dovrà:

- frequentare il corso;
- superare un esame relativo alla parte teorica del corso;
- presentare un certificato di maneggio dell'arma lunga a canna rigata di calibro non inferiore a 7mm.

In ogni caso l'idoneità definitiva e il rilascio dell'autorizzazione avverrà previa verifica, da parte del personale di Vigilanza del Parco del Ticino, delle capacità di utilizzare l'arma lunga in condizioni di scarsa luminosità e in condizioni meteorologiche avverse e della capacità di trattamento dell'animale abbattuto che si concluderà con il conferimento, a cura dell'abbattitore, in luogo specificatamente indicato dall'Ente Parco del Ticino, anche in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa sanitaria.

L'autorizzazione ad effettuare l'attività di controllo e abbattimento, esclusivamente nella specifica modalità dell'appostamento da postazione fissa, presso le aziende agricole del Parco Naturale, verrà rilasciata successivamente alla verifica di tutti i requisiti richiesti, previo periodo di prova di almeno due uscite di attività di controllo nel corso delle quali sarà possibile verificare l'idoneità alla mansione, soprattutto in relazione alle basilari regole di sicurezza nel porto e nel maneggio dell'arma lunga, nella capacità di ricercare la migliore azione di controllo finalizzata ad un abbattimento certo e immediato e nella capacità di effettuare le obbligatorie operazioni di trattamento della carcassa post abbattimento nei tempi e con le modalità stabilite dalle normative e dai regolamenti in vigore al momento dell'azione di controllo sul territorio.

Il Parco si riserva la facoltà di revocare, per motivi di interesse pubblico, il bando medesimo, nonché in ogni momento di escludere dal corso e/o dagli elenchi dei volontari un candidato per difetto dei requisiti prescritti.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al corso debitamente sottoscritte, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato dovranno pervenire tassativamente entro

le ore 12.00 di Lunedì 7 dicembre

con la seguente dicitura “Corso operatori faunistici per azioni di appostamento sui coltivi” mediante:

raccomandata postale con avviso di ricevimento indirizzata al Parco Lombardo della Valle del Ticino, via Isonzo n.1 20013 Magenta MI,

Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo parco.ticino@pec.regione.lombardia.it

In subordine, le domande possono anche essere recapitate, direttamente al protocollo del Parco che, a causa dell'emergenza Covid-19, è aperto solo su appuntamento al lunedì ed al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 (per fissare l'appuntamento chiamare il numero 02.97210227).

Nella domanda di ammissione al corso il candidato è tenuto ad autocertificare, sotto la propria personale responsabilità:

- a) cognome, nome, luogo e la data di nascita;
- b) codice fiscale;
- c) la residenza ed il preciso recapito (compreso il codice di avviamento postale e numero telefonico) presso il quale indirizzare le eventuali comunicazioni relative al corso, con l'impegno a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Consortile le eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione stessa da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- d) l'indicazione del Comune presso il quale è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- f) di non aver riportato condanne penali, né di essere stato giudicato con riti alternativi, né di essere sottoposto a misure di prevenzione e di sicurezza;
- g) di non avere carichi penali pendenti;
- h) di non essere stato sanzionato per violazioni in materia ambientale, delle normative del Parco Ticino nonché di tutela e gestione della fauna e degli animali.
- i) Di non avere in corso procedimenti per violazioni di cui al precedente punto h)
- j) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- k) di non trovarsi nello “status” di interdetto o inabilitato;
- l) la dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi della legge n° 675/96, per l'espletamento della procedura di cui al presente bando
- m) Il possesso della patente di guida di tipo “B” o superiore.
- n) Il possesso di licenza di caccia in regolare corso di validità e della relativa copertura assicurativa.
- o) Il possesso di arma lunga da caccia a canna rigata, di calibro non inferiore a 7mm;
- p) Di essere disponibile ad effettuare le uscite per le azioni di contenimento, secondo le prescrizioni previste dal Parco, per un minimo di n. 2 uscite mensili e un numero massimo di uscite mensili, organizzate dal Settore Vigilanza.
- q) Di dichiarare la propria disponibilità a partecipare al corso in modalità da remoto, mediante accesso on line.
- r) **Per i soli conduttori di aziende agricole e loro dipendenti.** Di essere il titolare o dipendente dell'azienda agricola, i cui terreni ricadono in tutto o in parte nel Parco naturale della Valle del Ticino.

Il Parco si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato, oltre a risponderne nei modi previsti per legge, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La domanda deve essere sottoscritta, in calce alla stessa, dal candidato.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure per la tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, o a cause di forza maggiore.

3. STRUTTURA DEL CORSO

Il programma del corso, che sarà effettuato da remoto mediante accesso on-line, è conforme a quanto stabilito nel Regolamento per l'attuazione del controllo delle popolazioni invasive autoctone e alloctone all'interno del Parco Naturale della Valle del Ticino approvato con deliberazione n. 60 del 31/05/2010 in particolare al disposto art. 3.7

4. PROGRAMMA E DIARIO DELLE LEZIONI

Le lezioni saranno le seguenti:

- 1) Biologia ed Ecologia della specie Cinghiale, Piano di controllo del Parco del Ticino, schede biometriche e procedure operative (ore 3);
- 2) Trattamento delle carcasse e prelievi biologici, Codice di comportamento, misure di sicurezza per il personale addetto al controllo del cinghiale, sicurezza nel maneggio delle armi e loro caratteristiche (ore 3);

Le date in cui si svolgeranno saranno successivamente comunicate agli ammessi al corso, così come la data della prova orale conclusiva che verterà sugli argomenti affrontati nel corso stesso. Rimane inteso che l'organizzazione del corso sarà effettuata nel rispetto delle norme Statali e Regionali in materia di contrasto alla pandemia di covid-19.

Modalità per il superamento dell'esame:

Non saranno ammessi agli elenchi i candidati che non abbiano partecipato alle lezioni teoriche previste e che non abbiano superato le seguenti prove:

- Prova orale: valutazione complessiva della preparazione espressa in trentesimi con sufficienza minima a 18/30.
- Prova pratica: due uscite di attività di controllo, come sopra meglio specificato, ad insindacabile giudizio del Responsabile della Vigilanza del Parco.

CORPO DOCENTE E COMMISSIONE ESAMINATRICE.

I docenti e la Commissione esaminatrice saranno nominati con apposita determinazione.

GRADUATORIA DEGLI AMMESSI ALLE OPERAZIONI DI ABBATTIMENTO.

La graduatoria è formata dai nominativi dei candidati che avranno superato entrambe le prove. La graduatoria di merito è approvata con determinazione.

REVOCA DEL CORSO.

L'Amministrazione ha la facoltà di revocare il corso già bandito, per motivate ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto espressamente nel presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge e regolamentari.

Per eventuali chiarimenti e informazioni i concorrenti potranno rivolgersi al SETTORE VIGILANZA del Parco Lombardo della Valle del Ticino (Tel. 02/97210402)

addì, 24.11.2020

IL RESPONSABILE VIGILANZA

IL DIRETTORE